

SPORTELLLO PSICOLOGICO NELLA SCUOLA

Introduzione

La scuola, insieme alla famiglia, è la principale agenzia di formazione e di socializzazione dell'individuo, uno dei perni su cui far leva per promuovere il benessere integrale (fisico, psicologico, relazionale) dei giovani. La scuola è pertanto un luogo di vita, dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei, dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti. Alcune di queste esperienze si tramutano in importanti occasioni di crescita che verranno ricordate negli anni, altre si risolveranno con il ciclo di studi, altre, infine, potrebbero produrre contrasti, disagi, sofferenza. Sta di fatto che tutti dalla scuola si aspettano molto, sia sotto il profilo umano, dello sviluppo personale, sia sotto il profilo dell'apprendimento e della preparazione al futuro professionale.

L'iniziativa di istituire lo Sportello Psicologico mira a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita tanto cognitiva quanto emozionale. L'ambiente scolastico rappresenta sicuramente l'ambito privilegiato di un intervento psicologico che possa contribuire ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire il disagio giovanile.

Le principali funzioni degli psicologi impegnati all'interno delle scuole possono essere individuate nelle seguenti attività (<http://www.ordpsicologier.it>):

- costituire un'opportunità per favorire delle riflessioni
- costituire un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio, per il benessere psicofisico degli studenti e degli insegnanti
- promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi
- costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto
- costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo
- collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico
- rappresentare uno strumento per la formazione e la riqualificazione del personale docente
- rappresentare uno strumento, una modalità ed un'occasione per la formazione dei genitori.

La presenza di uno Sportello Psicologico all'interno della scuola è una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente legate al periodo dell'adolescenza. Esso è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Lo Psicologo, dunque, è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione **tenuto al segreto professionale**. Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello non ha fini terapeutici ma di *counseling*, per aiutare lo studente a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.

Lo Sportello Psicologico è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, socio-relazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e delle devianze, oltre che di educazione alla gestione del proprio equilibrio mentale nel rispetto della propria individualità. Tale Sportello, attivo nell'orario scolastico e gratuito per gli utenti (studenti, genitori, insegnanti) rappresenta un'occasione di avvicinamento ad una preziosa figura di aiuto, lo Psicologo appunto, offrendo nel corso dell'anno scolastico ad ogni studente la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto, preferibilmente esterno all'Istituzione scolastica.

Destinatari

Nello spirito di collaborazione e di alleanza educativa che anima le Istituzioni scolastiche, il servizio si propone di fornire un punto di riferimento per la Scuola nel suo insieme, ed è pertanto aperto, in genere, anche a tutti gli adulti che sentano l'esigenza di confrontarsi sulle problematiche vissute a scuola nel rapporto con i preadolescenti e gli adolescenti. Lo psicologo si rende quindi disponibile al confronto anche con insegnanti e genitori, al fine di considerare e sperimentare modalità di relazione più funzionali al benessere degli allievi.

Contenuti e Segretezza I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale. Tuttavia, dovessero emergere delle aree-problema su cui fosse importante intervenire dal punto di vista educativo-preventivo, lo psicologo fornirà alla Scuola opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione-intervento. Gli adolescenti che vogliono accedere individualmente al Servizio devono presentare il previsto modulo di **consenso informato** (fac-simile allegato) debitamente compilato e firmato da entrambi i genitori o dal genitore/affidatario. Per le modalità di accesso allo Sportello si prega di prendere visione del documento di presentazione del servizio sul sito web nell'area studenti o genitori

Metodologia e interventi Le attività di ascolto rivolte agli alunni sono effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in spirito di non-giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto. In sintesi, l'attivazione di questo Servizio sarà un'occasione per i ragazzi:

- di ascolto
- di accoglienza e accettazione
- di sostegno alla crescita
- di orientamento
- di informazione
- di gestione e risoluzione di problemi/conflicti.

Rispetto ai genitori, si privilegia il potenziamento delle capacità genitoriali e delle abilità comunicativo-relazionali con i figli, affinché essi possano trovare ascolto e supporto:

- nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole
- nell'*empowerment* delle proprie competenze educative.

Nei confronti dei docenti, infine, vengono fornite specifiche indicazioni psicopedagogiche da integrare nelle attività curriculari. Oltre ai colloqui individuali, il servizio offerto dalla scuola può prevedere, su richiesta dei docenti, ampio spazio dedicato all'incontro delle classi gestito con il metodo del *circle-time*, allo scopo di costruire insieme una realtà in cui prendere coscienza di sé, dell'altro da sé e apertamente discutere dei propri vissuti, delle emozioni e delle problematiche tipiche dei ragazzi.

